

Caso studio 6

La negligenza è una forma di abuso sui minori che consiste nel non fornire a un bambino le necessità di base per il benessere fisico, emotivo e psicologico. Può assumere diverse forme, come non fornire cibo, riparo o cure mediche adeguate, non sorvegliare il bambino o lasciarlo in situazioni pericolose, o negargli amore, attenzione e affetto. La trascuratezza può avere gravi conseguenze a lungo termine per lo sviluppo e il benessere del bambino ed è importante riconoscere i segnali di trascuratezza e agire per proteggere i bambini vulnerabili.

- **Descrizione:** David è un bambino di 9 anni. La sua insegnante ha notato che stava diventando sempre più chiuso e disimpegnato in classe. Non partecipava più alle discussioni in classe o alle attività sociali con i compagni e i suoi voti avevano iniziato a diminuire. Dopo ulteriori indagini, l'insegnante ha scoperto che David veniva preso in giro dai compagni perché indossava abiti e scarpe logori e perché non aveva preparato un pranzo adeguato. L'insegnante scoprì anche che i genitori di David spesso non fornivano i soldi per le gite scolastiche.
- **Parole chiave:** bullismo/stupro/disimpegno/abbandono.

Piano d'azione per la soluzione dei bisogni

Passi per sostenere i bambini a scuola che sono stati trascurati (abusati)

Azione	Processo
Segnalare (se assolutamente certo)	Seguire le politiche e le istruzioni fornite dall'istituto scolastico frequentato dal bambino.
Contattare	Parlare con i genitori e invitarli a trovare le migliori soluzioni possibili per sostenere sia il bambino che i genitori.
Presentare	Determinare quali servizi sono disponibili e quali risorse possono essere utilizzate per sostenere il bambino a scuola (psicologo, infermiera, assistente sociale, ecc.).
Presentare	Adattare il programma di studio per includere attività che aiutino il bambino trascurato nel processo di guarigione. Le attività dovrebbero riflettere le capacità decisionali, il lavoro di squadra e il riconoscimento e l'espressione dei sentimenti.
<i>Esempio: Le mie decisioni finora (attività)</i>	

Scopo: evidenziare le decisioni importanti della vita e rafforzare ulteriormente il senso di identità di ciascun alunno esaminando le decisioni prese in diverse fasi della sua vita.

Durata: 60 minuti al massimo.

Materiali: carta di giornale, pastelli, penne.

1. Introduzione - Parleremo di diverse decisioni che avete preso nella vostra vita. Alcune decisioni sono più importanti di altre. Potete suggerire qualche decisione che avete dovuto prendere? Chiedete agli studenti di fare degli esempi (isciversi a un club, scegliere un hobby, un campo estivo). Chi erano le altre persone coinvolte o che vi hanno influenzato nel prendere le decisioni?

2. Chiedete agli studenti di scrivere individualmente le decisioni che hanno preso, a partire da quando erano bambini. Incoraggiateli a includere tutte le decisioni a cui riescono a pensare.

3. Linea di vita - chiedete a ogni studente di prendere un foglio di carta da giornale e una scorta di penne o pastelli. Variate le seguenti istruzioni in base all'età/alla capacità del gruppo.

Voglio disegnare una linea (immagine) che rappresenti la vostra vita fino ad ora. Inserite le decisioni prese durante la vostra crescita. Se sono state decisioni difficili, usate colori diversi per rappresentarle. Se il risultato è stato positivo per voi, forse significa che la vita si è spostata verso l'alto e la vostra linea potrebbe mostrarlo, o se è stato negativo, forse avete bisogno di andare verso il basso o in una valle. Forse la decisione ha richiesto molto tempo. Che aspetto avrebbe la linea in quel caso? Indicate, con un colore diverso, chi vi ha influenzato nel prendere ciascuna decisione.

4. Condivisione in piccoli gruppi - dividete la classe in gruppi di tre per condividere la propria linea di vita. Punti di discussione suggeriti:

Quali sono state le decisioni più gravi?

Quali sono state le conseguenze delle decisioni?

Se aveste preso decisioni alternative, come sarebbe stata la vostra vita?

Chi erano le altre persone coinvolte?

5. Gruppo grande - raccogliere il feedback dei piccoli gruppi. Chiedete agli studenti di individuare una serie di decisioni molto importanti che hanno preso e anche alcune in cui le conseguenze non erano troppo importanti. Concludere la lezione.

Promuovere	Le lezioni che promuovono lo sviluppo socio-emotivo possono contribuire a ridurre il bullismo nei confronti dei bambini trascurati e rifiutati in classe. Utilizzate attività che parlino di tolleranza ed empatia.
-------------------	---

Esempio:
Lezione: Bastoni e pietre

Obiettivo: Progettare modi per affrontare i comportamenti di bullismo

Introduzione

Il bullismo può essere verbale o non verbale, fisico o non fisico. Il bullismo può essere diretto, come colpire, prendere in giro o minacciare. Può anche essere indiretto, come pettegolezzi, manipolazione, isolamento ed esclusione. Un bullo può essere una persona che agisce in modo indipendente, oppure una cricca o un gruppo di persone che se la prendono con qualcuno per aumentare la propria popolarità o per sembrare più cool.

Procedura

1. Chiedete agli studenti cosa pensano del detto "I bastoni e le pietre possono rompermi le ossa, ma i nomi possono ferirmi davvero". Qualcuno ha sentito un'altra versione di questo detto? Quale è più vera? Chiedete agli studenti di riflettere sulle loro esperienze. Hanno mai avuto qualcuno che ha detto loro qualcosa che ha ferito i loro sentimenti? Qualcuno li ha mai feriti fisicamente o ha cercato di spaventarli? Hanno mai ferito qualcuno con qualcosa che hanno detto o fatto?
2. Gli insegnanti possono fornire agli studenti esempi personali di quando sono stati vittime o testimoni di atti di bullismo o hanno ferito i sentimenti di qualcuno. Se gli studenti si sentono a loro agio, concedete loro qualche momento per condividere le loro esperienze ad alta voce. Oppure leggete un libro sul bullismo come Questa è la nostra casa, Ehi, formichina, La via del signor Lincoln, Di' qualcosa o Simon's Hook.
3. Date a ogni studente un "sasso" di carta grigio chiaro. Chiedete agli studenti di scrivere un comportamento che potrebbe ferire qualcuno o farlo sentire male, come chiamare qualcuno con un nome etnico o fargli uno sgambetto. I bambini più piccoli possono fare un disegno.
4. Fate stropicciare il "sasso" e poi cercate di appianarlo. Spiegate che una volta che qualcuno è stato ferito, non viene mai dimenticato. Non è possibile rimuovere la ferita. Le rughe saranno sempre lì.
5. Appendete le pietre al muro per creare un muro dell'intolleranza oppure fate sedere gli studenti in cerchio e ammucchiate le pietre al centro. Chiedete agli studenti di pensare a come evitare che queste cose accadano. Create un elenco di idee per la classe.
6. A turno, chiedete a ogni studente di scegliere la pietra di un altro dal muro o dalla pila. Leggete la vostra pietra e immaginate che sia successo a voi o a un vostro amico. Cosa potreste fare al riguardo? Condividete a coppie le vostre idee.

7. Insieme, come classe, create un poster o un altro prodotto (PowerPoint, video, lettera al giornale) che spieghi qualcosa di positivo che ognuno potrebbe fare contro il bullismo.

Link per maggiori informazioni:

https://rhyclearinghouse.acf.hhs.gov/sites/default/files/docs/1424-The_Role_of_Educators_in_the_Prevention_and_Treatment_of_Child_Abuse_and_Neglect.pdf

<https://minds-in-bloom.com/rejected-or-neglected-child-in-your/>

<http://www.teachpeacenow.org/sticksandstones.html>

https://www.pdst.ie/sites/default/files/Decision_Making.pdf

<https://www.dese.gov.au/download/2562/thinking-wisely-decision-making-wheel-australian-blueprint-career-development/19736/document/pdf>